

### Si avvia alla conclusione il dibattito al Palazzo dei Congressi dell'EUR

# Il ruolo dei socialisti nella società italiana al centro della discussione al Congresso del Partito

Gli interventi di Lezzi, Palmiotti, Mariotti, Mancini, Righetti, Vittorelli, Scalfari, Bonacina, Delicio, Pellicani, Garosci, Levi Sandri, Zagari, Santi, Brodolini, Cariglia, Corona, Mosca, Orlandi, Cattani, Fortuna - Un telegramma degli studenti di Messina: l'università occupata dalla polizia - Solidarietà con le lavoratrici dell'Aeternum



Anche la quarta giornata dei lavori del congresso socialista ha registrato un dibattito molto ampio e vivace. Sempre foltoissima la presenza degli invitati, italiani e stranieri: tra questi ultimi il compagno Vanni Montana, del «Circolo marxista» di New York e del consiglio italo-americano del lavoro. Come già negli scorsi giorni numerose personalità del mondo della cultura e dello spettacolo hanno seguito le varie fasi dei lavori dell'assemblea. In mattinata erano giunti il notissimo attore Nino Manfredi, il produttore Carlo Ponti e Remigio Paone.

Prima di aprire la seduta della mattinata, che ha avuto inizio alle 10, il presidente di turno, compagno Ro-

mita, ha dato lettura del seguente telegramma inviato dagli studenti universitari di Messina, la cui facoltà è stata occupata con la forza dalla polizia: «Un grave attentato alle istituzioni democratiche — dice il telegramma — è stato operato questa mattina nell'università di Messina. Polizia e carabinieri, senza richiesta delle autorità locali, hanno invaso l'ateneo allontanando pacifici studenti occupanti. L'università è presidiata all'interno e all'esterno. Gli studenti — chiedono il vostro intervento immediato e massiccio presso le autorità competenti e responsabili. Fraternalmente Mimmo Molica, Attilio Raimondi, Ni-

cola Labozzetta». Il presidente di turno, compagno Romita, ha espresso con calde parole la piena solidarietà del congresso verso i giovani vittime della brutalità poliziesca.

«Ha quindi avuto inizio il dibattito che ha visto, nell'ordine, gli interventi dei compagni Pietro Lezzi, Bruno Palmiotti, Luigi Mariotti, Giacomo Mancini, Umberto Righetti, Paolo Vittorelli, Eugenio Scalfari, Ercole Bonacina, Domenico Delicio e Michele Pellicani. La seduta della mattinata si è conclusa alle 13.45.

La seduta pomeridiana ha avuto inizio alle 16.30 con la lettura, da parte del presidente di turno, compagno Fortuna, di un messaggio recato al congresso da una

delegazione di lavoratrici della «Aeternum», industria romana del settore dell'abbigliamento, occupata sin da venerdì dalle maestranze. L'assemblea ha rivolto un caldo applauso ai lavoratori della «Aeternum».

Successivamente Fortuna ha manifestato, a nome dell'intero congresso, la solidarietà dei socialisti per il compagno portoghese Mario Soares, perseguitato dal salazarismo; «Il congresso nazionale del Partito Socialista Italiano — dice il messaggio congressuale — invia un fraterno saluto al compagno portoghese Mario Soares, deportato sette mesi o sono nell'isola africana di São Tomé. Avendo appreso dalla stampa estera — prosegue il messaggio — che il compagno Soares sarebbe stato liberato il giorno 13 dicembre, intendiamo comunque continuare la protesta contro la misura arbitraria e ingiusta con la quale è stato colpito il compagno Soares, facendo appello a tutti i democratici e socialisti per reclamare la sua immediata liberazione. Il congresso — conclude il documento — manifestando la sua solidarietà al compagno Soares, saluta tutti i socialisti portoghesi che mantengono accesa la lotta per la democrazia e il socialismo in Portogallo». Un lungo applauso ha concluso la lettura del messaggio. Il presidente ha quindi dato la parola agli oratori. Sono intervenuti nell'ordine i compagni Aldo Garosci, Lionello Levi-Sandri, Mario Zagari, Fernando Santi, Giacomo Brodolini, Antonio Cariglia, Achille

Corona e Giovanni Mosca. I lavori riprenderanno stamane alle ore 9.

### LEZZI

Il compagno Pietro Lezzi, membro della Direzione del Partito, parlando a nome di «Riscossa e unità socialista» ha definito urgente il rilancio dell'autonomia socialista con una linea politica che si sottragga dal partito stesso sul piano internazionale in modo da favorire il successo nella azione per la distensione e la pace, di quelle che Lombardi ha definito «l'altra America e l'altra Russia» e per favorire inoltre, sul piano interno, quelle forze che, interpretando lo spostamento a sinistra

non si tratta di pretendere di fare con le caratteristiche man mano dette ieri Lombardi e tempo fa Mancini, lesioni di democrazia al Partito comunista; si tratta, invece, per i socialisti, di operare con coerenza verso i principi per mettere allo scoperto, con finele processi democratiche di interno del due schieramenti, sono rifiutati ad un reale processo democratico di rinnovamento del Paese.

PSI, negano la possibilità di questa unità politica, su di una chiara linea perché Lombardi e la sinistra non ci stanno». Lezzi ha posto l'interrogativo «cosa facciamo noi, cosa fanno le altre correnti, per favorire questa unità?». È a Lombardi, alla sinistra, che preconizzano una riedizione peggiore della vecchia politica di centro-sinistra. Lezzi ha formulato l'invito a guardare con maggior fedeltà al fatto nuovo che rappresenta il primo Congresso, il quale da fine anno vada al Partito socialista, dopo la deludente pratica unificatoria che, registrando, dopo il voto del 19 maggio, i gravi fermenti della società civile e della società politica, e in particolare della Dc. L'oratore ha quindi richiamato il Congresso sulla esigenza primaria, posta da «Riscossa e unità socialista», per un rilancio della politica di centro-sinistra o cioè una vigorosa volontà politica espressa da un mutuo quadro generale della situazione.

Lezzi ha concluso affermando che per la definizione di una rigorosa linea politica che possa essere accettata dall'unità di tutte le correnti, il primo Congresso non potrà non tener conto di quello che lo precede e quello che lo segue. Lo scopo politico è dialettico all'interno della Democrazia Cristiana che, preventivamente, dovrà trovare il suo momento di complessità nel Consiglio Nazionale che si terrà due giorni dopo la conclusione del nostro Congresso.

### PALMIOTTI

Dopo Lezzi ha preso la parola Palmiotti. Il dato positivo che occorre registrare subito è la conferma, fornita dagli avvenimenti, della validità dell'unificazione: gli ostacoli e le difficoltà che incontriamo derivano certo da misfatti storici diversi e talora contrastanti dei due partiti ma non sono da mettersi in collegamento con l'unificazione. Al contrario sono in relazione col fatto che l'unificazione è rimasta incompiuta. In tale constatazione critica si trova la risposta circa gli impegni che non siamo stati in grado di mantenere e l'indicazione tra uno dei principali compiti che il congresso deve assolvere: il superamento delle divisioni e delle polemiche, in quel caso si può fare soltanto sulla base di chiari scelte politiche le cui linee essenziali sono contenute nella carta dell'unificazione.

Senza tener conto di quello che saranno appunto le risultanze dell'analisi democratico-cristiana, il documento finale tanto vivamente sollecitato dai compagni Ferrì come conclusione del dibattito congressuale sarebbe generico, compromettere l'esigenza avvertita da tutti i militanti, e cioè l'unità dei socialisti, rendendo sterile il proposito di quanti vorrebbero riprendere immediatamente una azione di rilancio della politica di centro-sinistra.

basilari della vita del lavoratore: oggi molti obiettivi persi o quasi persi in nome del socialismo, ed in particolare quelli inerenti ai bisogni materiali elementari, sono stati raggiunti anche se le classi lavoratrici hanno aspirazioni più profonde e ad altro livello.

A questo punto diventa più insoddisfazione delle esigenze (Continua in 2. pagina)

## L'orologio di prestigio che fa simpatia



Orologio gioiello - bracciale quadrante e cassa in oro bianco 18 K., finemente inciso a mano. Ref. 9950

Nelle migliori orologerie  
**LORENZ**  
Siga uno degli assortimenti più completi dell'orologeria moderna  
Lorenz S.p.A. - 20121 Milano - Via Montenapoleone 12

## COLLE ROMITO

TOH S. LORENZO

INCANTEVOLE CENTRO RESIDENZIALE  
CON DUE PINETE RISERVATE AI LOTTISTI

Primaria Amministrazione vende  
intermediari lotti mq. 1000-1200

### PANORAMICISSIMI SUL MARE

ROMA - Telef. 659.730 - Ufficio Vendite in loco aperto anche nei  
giorni festivi - Litoranea Ostia-Anzio Km. 27,300 - Telef. 998.058









